

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 63.521 61.460 67.645
INTERURBANE: Amministrazione 664.786 Redazione 66.465

PREZZI D'ABBONAMENTO	ANNO	SEM.	TRIM.
UNITA' (con edizione del lunedì)	6.250	3.250	1.700
RINASCITA	7.250	3.750	1.950
VIE NUOVE	1.000	500	—
Spedizione in abbonamento postale. Costo corrente postale 1/29793	1.500	1.000	500

PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi spettacolo L. 150 - Cronaca L. 150 - Neurologia L. 130 - Finanziaria: Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgere (S.P.I.) - Via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.372 - 63.964 e succursali in Italia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Edizione con il nuovo bollettino medico da Mosca

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 64

GIOVEDÌ 5 MARZO 1953

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

DA OGNI TERRA UN PLEBISCITO DI AFFETTO VERSO IL DIFENSORE DELLA PACE

Ansia e dolore in tutto il mondo per la grave malattia di Stalin

Il compagno Stalin è stato colpito da emorragia cerebrale nella notte del 2 marzo - L'annuncio del C. C. del Partito comunista e del Consiglio dei ministri dell'URSS - Vivissima commozione in URSS - L'augurio del popolo italiano espresso da Togliatti

Il bollettino medico di stamane

MOSCA, 5 (mattina). Alle 4.35 di stamane la TASS ha comunicato che le condizioni del Maresciallo Stalin si sono mantenute gravi nelle ultime 24 ore.

Durante la notte (tra il 3 e il 4 marzo) la respirazione è rimasta difficile e la circolazione del sangue è peggiorata.

Nel mattino del 4 la respirazione è lievemente migliorata ma, nel corso della giornata, è peggiorata ancora.

L'emorragia cerebrale ha dato luogo, oltre alla paralisi destra degli arti ed alla perdita della coscienza, a disturbi delle più importanti funzioni respiratorie e cardiache.

Durante la notte dal 3 al 4 marzo sono continuati i disturbi all'apparato respiratorio e cardiaco. Nella funzione respiratoria, sono registrate le modificazioni più notevoli. I periodi di arresto del respiro sono divenuti più frequenti e, a causa di tale fenomeno, le condizioni della circolazione sanguigna sono peggiorate, aumentando la mancanza di ossigeno.

La sistematica somministrazione di ossigeno e di medicinali atti a regolare la funzione respiratoria e l'azione dei vasi cardiaci ha gradualmente migliorato, sebbene in misura lieve, le condizioni del paziente ed al mattino del 4 marzo le difficoltà della respirazione sono state lievemente mitigate.

Il compagno Stalin viene curato sotto la direzione del Ministro della Sanità pubblica dell'URSS, compagno A. F. Tretjakov, e del capo della Direzione sanitaria del Cremlino compagno Kuperin.

Il compagno Stalin viene curato sotto il continuo controllo del Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica e del Governo sovietico.

In considerazione delle gravi condizioni di salute del compagno Stalin, il Comitato centrale del Partito comunista dell'URSS, hanno ritenuto necessario disporre, a partire da oggi, la pubblicazione di bollettini medici sulle condizioni di salute di Giuseppe Vissarionovic Stalin.

Il Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica, il Consiglio dei Ministri dell'URSS, come il nostro Partito e tutto il nostro popolo sovietico, comprendono pienamente il significato del fatto che la grave malattia del compagno Stalin avrà come conseguenza la sua mancata partecipazione per un periodo più o meno lungo, all'attività di direzione.

Il C.C. e il Consiglio dei Ministri, nella loro attività di direzione del Partito e del Paese, tengono conto con la massima serietà di tutte le circostanze connesse col temporaneo abbandono, da parte del compagno Stalin, dell'attività di direzione dello Stato e del Partito.

Il Comitato centrale e il Consiglio dei Ministri esprimono la certezza che il nostro Partito e, tutto il popolo sovietico daranno prova in questi giorni difficili della più grande unità e compattezza, fermezza di spirito e vigilanza, raddoppiando la loro energia nella edificazione del comunismo nel nostro Paese e si stringeranno con compattezza ancor maggiore intorno al Comitato centrale del Partito comunista e al Governo dell'Unione Sovietica.

Il Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica.

Il Consiglio dei Ministri dell'URSS.

5 marzo 1953.

Il compagno Stalin è stato colpito da emorragia cerebrale nella notte del 2 marzo 1953, il compagno Giuseppe Vissarionovic Stalin è stato colpito da un'improvvisa emorragia cerebrale, che ha interessato parti del cervello di importanza vitale, per cui è subentrata la paralisi della gamba e del braccio destro, con perdita della coscienza e della parola.

Il 2 e il 3 marzo sono state praticate adeguate cure mediche dirette a migliorare le funzioni respiratorie e la circolazione del sangue, cure che non hanno finora determinato una svolta sostanziale nel decorso della malattia.

Alle 2 antimeridiane del 4 marzo lo stato di salute di Giuseppe Vissarionovic Stalin continua ad essere grave. Si osserva una sensibile diminuzione della respirazione: la frequenza della respirazione arriva a 36 al minuto, il ritmo della respirazione non è regolare, con pause periodiche e prolungate. Si osserva una accelerazione del polso fino a 120 pulsazioni al minuto e completa aritmia; pressione del sangue: massimo 220, minimo 120. Temperatura: 38,2 centigradi.

A causa della irregolarità della respirazione e della circolazione del sangue, si osserva insufficienza di ossigeno. Il grado di alterazione delle funzioni cerebrali è alquanto aumentato. Attualmente vengono prese una serie di misure terapeutiche dirette a ristabilire le funzioni di importanza vitale dell'organismo.

Seguono le firme dei medici:



Plebiscito di affetto dal popolo italiano

Il messaggio di Di Vittorio a nome della C.G.I.L. — Migliaia di telegrammi alla Ambasciata Sovietica — L'augurio di Partigiani della Pace e di Italia-URSS — Ansia nelle fabbriche

Il popolo italiano ha appreso della grave malattia che ha colpito il compagno Stalin nelle prime ore della mattinata di ieri, attraverso le trasmissioni radio e le certezze delle fabbriche, nei luoghi di lavoro, nelle strade, si sono formati capannelli di lavoratori e di cittadini, i quali esprimevano il loro profondo dolore e l'augurio che il Capo dell'umanità progressiva potesse essere restituito al suo posto di lavoro e di lotta.

Le notizie giunteci dai nostri corrispondenti di tutta Italia confermano che, in ogni località, e senza distinzione di tendenza politica, gli italiani hanno posto al centro delle loro preoccupazioni le informazioni da Mosca sulla malattia di Stalin. I grandi complessi produttivi, i centri impegnati in questo momento in lotte acute per il lavoro e per il pane, hanno seguito con particolare sensibilità e ansia il succedersi delle notizie.

Fin dalle prime ore della mattina, e poi con ritmo crescente per tutto il giorno, dalle più diverse e lontane parti della penisola, sono giunti all'Ambasciata dell'URSS a Roma telegrammi di solidarietà e di augurio. I telegrammi hanno raggiunto rapidamente le centinaia, le migliaia. Il numero complessivo è imponente, incalcolabile. Sono telegrammi di organizzazioni sindacali, Camere del Lavoro, leghe contadine, Commissioni interne di fabbriche, Consigli di Gestione, cooperative, Federazioni, sezioni del Partito comunista, cellule, organizzazioni locali di altri partiti. Telegrammi di consigli comunali, di sindaci, di consigli provinciali. Telegrammi di organizzazioni di massa femminili e giovanili dell'ANPI, dei partigiani della pace, di circoli dell'UDI, della FGCI, dell'API, dell'Associazione Italia-URSS. Telegrammi delle maestranze di fabbriche, di singoli operai, contadini, impiegati, professionisti, donne, cittadini d'ogni categoria e di ogni età.

Alla CGIL la notizia della malattia del compagno Stalin è giunta mentre era riunito l'Esecutivo confederale. È stato deciso all'unanimità di inviare al Presidente del Consiglio centrale dei sindacati sovietici e all'Ambasciata dell'URSS a Roma telegrammi di solidarietà e di augurio. I telegrammi hanno raggiunto rapidamente le centinaia, le migliaia. Il numero complessivo è imponente, incalcolabile. Sono telegrammi di organizzazioni sindacali, Camere del Lavoro, leghe contadine, Commissioni interne di fabbriche, Consigli di Gestione, cooperative, Federazioni, sezioni del Partito comunista, cellule, organizzazioni locali di altri partiti. Telegrammi di consigli comunali, di sindaci, di consigli provinciali. Telegrammi di organizzazioni di massa femminili e giovanili dell'ANPI, dei partigiani della pace, di circoli dell'UDI, della FGCI, dell'API, dell'Associazione Italia-URSS. Telegrammi delle maestranze di fabbriche, di singoli operai, contadini, impiegati, professionisti, donne, cittadini d'ogni categoria e di ogni età.

Il Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica, il Consiglio dei Ministri dell'URSS, come il nostro Partito e tutto il nostro popolo sovietico, comprendono pienamente il significato del fatto che la grave malattia del compagno Stalin avrà come conseguenza la sua mancata partecipazione per un periodo più o meno lungo, all'attività di direzione.

Il C.C. e il Consiglio dei Ministri, nella loro attività di direzione del Partito e del Paese, tengono conto con la massima serietà di tutte le circostanze connesse col temporaneo abbandono, da parte del compagno Stalin, dell'attività di direzione dello Stato e del Partito.

Il Comitato centrale e il Consiglio dei Ministri esprimono la certezza che il nostro Partito e, tutto il popolo sovietico daranno prova in questi giorni difficili della più grande unità e compattezza, fermezza di spirito e vigilanza, raddoppiando la loro energia nella edificazione del comunismo nel nostro Paese e si stringeranno con compattezza ancor maggiore intorno al Comitato centrale del Partito comunista e al Governo dell'Unione Sovietica.

Il Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica.

Il Consiglio dei Ministri dell'URSS.

5 marzo 1953.

Il telegramma di Togliatti

Al Comitato Centrale del P. C. dell'Unione Sovietica, il segretario generale del P.C.I., on. Palmiro Togliatti, ha inviato il seguente telegramma: «Stamo dolerosamente, profondamente colpiti dalla notizia della malattia del compagno Stalin. Inviamo al compagno Stalin, al Comitato Centrale del Partito Comunista della Unione Sovietica ed ai popoli sovietici gli auguri fervidi di tutti il popolo italiano. Sia conservata all'umanità l'attività e la vita dell'uomo, che ha fatto per la liberazione e il progresso dei lavoratori e di tutto il genere umano.»

In seguito — durante la giornata del 4 marzo — si sono nuovamente manifestati i gravi disturbi respiratori. Il ritmo della respirazione è stato di 36 periodi al minuto. La pressione sanguigna è rimasta alta, con un massimo di 210 ed un minimo di 110 ed il polso oscillante tra 100 e 116 al minuto. Irregolare ed aritmico. Il cuore presenta una dilatazione moderata.

Durante le ultime 24 ore non si sono registrate fondamentali modificazioni nelle condizioni dei polmoni e degli organi della cavità addominale. Nell'urina sono state trovate tracce di albumina e di globuli rossi.

All'esame del sangue sono risultati 17.000 leucociti. Durante la mattinata e nel pomeriggio, la temperatura è stata alta, giungendo sino a 38,6.

Sono stati somministrati al paziente il 4 marzo ossigeno, composti canforati, caffeina e glucosio. Sono state impiegate per la seconda volta sanguisughe, per un'aspirazione di sangue.

È stata intensificata la terapia a base di penicillina, che venne iniziata a scopo profilattico sin dall'inizio del male, vista l'alta temperatura e l'elevato tenore dei leucociti.

Alla fine della giornata di ieri, lo stato di Giuseppe Stalin è rimasto grave. Il paziente si trova in condizioni di profonda mancanza di coscienza. Permangono assai turbate la regolazione nervosa della funzione respiratoria e l'attività cardiaca.

Il bollettino reca la stessa firma degli otto medici che avevano sottoscritto quello diramato ieri.

Il compagno Stalin viene curato sotto la direzione del Ministro della Sanità pubblica dell'URSS, compagno A. F. Tretjakov, e del capo della Direzione sanitaria del Cremlino compagno Kuperin.

Il compagno Stalin viene curato sotto il continuo controllo del Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica e del Governo sovietico.

In considerazione delle gravi condizioni di salute del compagno Stalin, il Comitato centrale del Partito comunista dell'URSS, hanno ritenuto necessario disporre, a partire da oggi, la pubblicazione di bollettini medici sulle condizioni di salute di Giuseppe Vissarionovic Stalin.

Il Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica, il Consiglio dei Ministri dell'URSS, come il nostro Partito e tutto il nostro popolo sovietico, comprendono pienamente il significato del fatto che la grave malattia del compagno Stalin avrà come conseguenza la sua mancata partecipazione per un periodo più o meno lungo, all'attività di direzione.

Il C.C. e il Consiglio dei Ministri, nella loro attività di direzione del Partito e del Paese, tengono conto con la massima serietà di tutte le circostanze connesse col temporaneo abbandono, da parte del compagno Stalin, dell'attività di direzione dello Stato e del Partito.

Il Comitato centrale e il Consiglio dei Ministri esprimono la certezza che il nostro Partito e, tutto il popolo sovietico daranno prova in questi giorni difficili della più grande unità e compattezza, fermezza di spirito e vigilanza, raddoppiando la loro energia nella edificazione del comunismo nel nostro Paese e si stringeranno con compattezza ancor maggiore intorno al Comitato centrale del Partito comunista e al Governo dell'Unione Sovietica.

Il Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica.

Il Consiglio dei Ministri dell'URSS.

5 marzo 1953.

Profonda emozione in Inghilterra. Messaggi di Pollit Churchill Attlee

I deputati Dodds, Hughes, Davies, sacerdoti, sindacalisti, artisti e scienziati esaltano in Stalin il difensore della pace - Un editoriale dell'«Evening Standard»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LONDRA, 4. — Non appena le gravi condizioni di Stalin sono state apprese stamane nella capitale britannica, Churchill ha inviato il suo segretario privato all'Ambasciata sovietica con l'incarico di esprimere a Gromyko il rincrescimento e la simpatia del Primo Ministro. Churchill ha fatto chiedere all'Ambasciata di essere tenuto perennemente informato sul decorso della malattia di Stalin.

Un analogo messaggio è pervenuto stasera a Gromyko da parte di Attlee nella sua qualità di leader del Labour Party. «Vi prego», dice il messaggio di Attlee — di accogliere i sentimenti della mia simpatia, nell'ansia per la grave malattia di Stalin. Vi sarò grato se mi terrete al corrente delle ultime notizie.

A nome del Comitato esecutivo del Partito comunista britannico, Harry Pollitt, Segretario generale del partito, ha indirizzato al Comitato Centrale del Partito comunista dell'URSS questo telegramma: «Abbiamo appreso con profondo rammarico e dolore la grave malattia del nostro compagno Giuseppe Stalin. È un duro colpo per tutti gli uomini che amano la pace, il fatto che il compagno Stalin non sarà in grado di dare la sua guida ispirata nelle presenti difficili internazionali. Ci impegniamo a fare tutto quanto possiamo per rafforzare i legami di pace e di amicizia fra i popoli britannici e quelli dell'Unione Sovietica. I lavoratori comunisti hanno visto avvicinarsi a loro la libertà e senza partito, desiderosi di esprimere la speranza che la vita di Stalin venga salvata.

E per tutta la giornata in Farringdon Road, nel popolare quartiere di Holborn, i passanti hanno sostato davanti alla vetrina dell'organo comunista «Daily Worker», nella quale il bollettino delle condizioni di Stalin era esposto insieme ad un ritratto a colori del capo della classe operaia.

L'emozione profonda con cui i lavoratori britannici hanno appreso del pericolo di cui è minacciata la vita di Stalin, si rispecchia nelle dichiarazioni di cordoglio fatte dai leader delle Trade Unions, e prima di tutto dal presidente del TUC Tom Dobbie, che pure appartiene alla estrema destra socialdemocratica.

«Quando così vive erano le speranze per un incontro fra Stalin, Churchill ed Eisenhower per preservare la pace nel mondo, la notizia della malattia di Stalin è davvero dolorosa — ha detto O'Brien.

Vogliamo ricordare in questa circostanza le ispirazioni che Stalin dette alle sue valorose armate per le magnifiche vittorie di Leningrado e Stalingrado, battaglie che capovoltarono contro Hitler le sorti della guerra».

Arthur Horner, segretario dell'Esecutivo confederale, è stato deciso all'unanimità di inviare al Presidente del Consiglio centrale dei sindacati sovietici e all'Ambasciata dell'URSS a Roma telegrammi di solidarietà e di augurio. I telegrammi hanno raggiunto rapidamente le centinaia, le migliaia. Il numero complessivo è imponente, incalcolabile. Sono telegrammi di organizzazioni sindacali, Camere del Lavoro, leghe contadine, Commissioni interne di fabbriche, Consigli di Gestione, cooperative, Federazioni, sezioni del Partito comunista, cellule, organizzazioni locali di altri partiti. Telegrammi di consigli comunali, di sindaci, di consigli provinciali. Telegrammi di organizzazioni di massa femminili e giovanili dell'ANPI, dei partigiani della pace, di circoli dell'UDI, della FGCI, dell'API, dell'Associazione Italia-URSS. Telegrammi delle maestranze di fabbriche, di singoli operai, contadini, impiegati, professionisti, donne, cittadini d'ogni categoria e di ogni età.

Messaggio generale di Mao Tse-tsun

PECHINO, 4. — Il presidente della Repubblica popolare cinese, Mao Tse-tsun, ha inviato al governo sovietico un fervido messaggio, esprimendo il profondo rammarico di 450 milioni di cinesi per la malattia che ha colpito Stalin e formulando auguri di sollecite guarigione.

Il C.C. del P.C. cinese dichiara a sua volta in un messaggio: «In questi giorni difficili per la grave malattia del compagno Stalin il Partito comunista e il popolo cinese si terranno sempre più strettamente e risolutamente a fianco del Partito comunista e del popolo della Unione Sovietica e raddoppieranno la loro vigilanza ed i loro sforzi per la causa comune e la salvaguardia della pace e della sicurezza del mondo».

«Quando così vive erano le speranze per un incontro fra Stalin, Churchill ed Eisenhower per preservare la pace nel mondo, la notizia della malattia di Stalin è davvero dolorosa — ha detto O'Brien.

Vogliamo ricordare in questa circostanza le ispirazioni che Stalin dette alle sue valorose armate per le magnifiche vittorie di Leningrado e Stalingrado, battaglie che capovoltarono contro Hitler le sorti della guerra».

Arthur Horner, segretario dell'Esecutivo confederale, è stato deciso all'unanimità di inviare al Presidente del Consiglio centrale dei sindacati sovietici e all'Ambasciata dell'URSS a Roma telegrammi di solidarietà e di augurio. I telegrammi hanno raggiunto rapidamente le centinaia, le migliaia. Il numero complessivo è imponente, incalcolabile. Sono telegrammi di organizzazioni sindacali, Camere del Lavoro, leghe contadine, Commissioni interne di fabbriche, Consigli di Gestione, cooperative, Federazioni, sezioni del Partito comunista, cellule, organizzazioni locali di altri partiti. Telegrammi di consigli comunali, di sindaci, di consigli provinciali. Telegrammi di organizzazioni di massa femminili e giovanili dell'ANPI, dei partigiani della pace, di circoli dell'UDI, della FGCI, dell'API, dell'Associazione Italia-URSS. Telegrammi delle maestranze di fabbriche, di singoli operai, contadini, impiegati, professionisti, donne, cittadini d'ogni categoria e di ogni età.

Il primo annuncio

MOSCA, 4. — Il Comitato centrale del Partito comunista e il Consiglio dei Ministri dell'Unione Sovietica hanno ieri diramato il seguente comunicato sulla malattia del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'URSS, e Segretario del Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica, compagno Giuseppe Vissarionovic Stalin: «Il Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica e il Consiglio dei Ministri dell'URSS, annunciano che una sventura ha colpito il

Il compagno Stalin viene curato sotto la direzione del Ministro della Sanità pubblica dell'URSS, compagno A. F. Tretjakov, e del capo della Direzione sanitaria del Cremlino compagno Kuperin.

Il compagno Stalin viene curato sotto il continuo controllo del Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica e del Governo sovietico.

In considerazione delle gravi condizioni di salute del compagno Stalin, il Comitato centrale del Partito comunista dell'URSS, hanno ritenuto necessario disporre, a partire da oggi, la pubblicazione di bollettini medici sulle condizioni di salute di Giuseppe Vissarionovic Stalin.

Mosca in ansia

MOSCA, 4. — L'annuncio ufficiale della grave malattia che ha colpito il compagno Stalin è stata accolta nelle Unione Sovietica con dolore e commozione immensi. Al primo annuncio, dato dalla radio, migliaia di cittadini sovietici sono scesi nelle strade per acquistare i giornali e le prime uscite di notizie particolari.

Le speranze per un incontro fra Stalin, Churchill ed Eisenhower per preservare la pace nel mondo, la notizia della malattia di Stalin è davvero dolorosa — ha detto O'Brien.

Vogliamo ricordare in questa circostanza le ispirazioni che Stalin dette alle sue valorose armate per le magnifiche vittorie di Leningrado e Stalingrado, battaglie che capovoltarono contro Hitler le sorti della guerra».

Arthur Horner, segretario dell'Esecutivo confederale, è stato deciso all'unanimità di inviare al Presidente del Consiglio centrale dei sindacati sovietici e all'Ambasciata dell'URSS a Roma telegrammi di solidarietà e di augurio. I telegrammi hanno raggiunto rapidamente le centinaia, le migliaia. Il numero complessivo è imponente, incalcolabile. Sono telegrammi di organizzazioni sindacali, Camere del Lavoro, leghe contadine, Commissioni interne di fabbriche, Consigli di Gestione, cooperative, Federazioni, sezioni del Partito comunista, cellule, organizzazioni locali di altri partiti. Telegrammi di consigli comunali, di sindaci, di consigli provinciali. Telegrammi di organizzazioni di massa femminili e giovanili dell'ANPI, dei partigiani della pace, di circoli dell'UDI, della FGCI, dell'API, dell'Associazione Italia-URSS. Telegrammi delle maestranze di fabbriche, di singoli operai, contadini, impiegati, professionisti, donne, cittadini d'ogni categoria e di ogni età.

Una forza incrollabile in difesa della pace

La notizia della malattia del compagno Stalin è stata accolta in tutto il mondo con dolore e commozione immensi. Al primo annuncio, dato dalla radio, migliaia di cittadini sovietici sono scesi nelle strade per acquistare i giornali e le prime uscite di notizie particolari.

Le speranze per un incontro fra Stalin, Churchill ed Eisenhower per preservare la pace nel mondo, la notizia della malattia di Stalin è davvero dolorosa — ha detto O'Brien.

Vogliamo ricordare in questa circostanza le ispirazioni che Stalin dette alle sue valorose armate per le magnifiche vittorie di Leningrado e Stalingrado, battaglie che capovoltarono contro Hitler le sorti della guerra».

Arthur Horner, segretario dell'Esecutivo confederale, è stato deciso all'unanimità di inviare al Presidente del Consiglio centrale dei sindacati sovietici e all'Ambasciata dell'URSS a Roma telegrammi di solidarietà e di augurio. I telegrammi hanno raggiunto rapidamente le centinaia, le migliaia. Il numero complessivo è imponente, incalcolabile. Sono telegrammi di organizzazioni sindacali, Camere del Lavoro, leghe contadine, Commissioni interne di fabbriche, Consigli di Gestione, cooperative, Federazioni, sezioni del Partito comunista, cellule, organizzazioni locali di altri partiti. Telegrammi di consigli comunali, di sindaci, di consigli provinciali. Telegrammi di organizzazioni di massa femminili e giovanili dell'ANPI, dei partigiani della pace, di circoli dell'UDI, della FGCI, dell'API, dell'Associazione Italia-URSS. Telegrammi delle maestranze di fabbriche, di singoli operai, contadini, impiegati, professionisti, donne, cittadini d'ogni categoria e di ogni età.

Voti a Karachi per la guarigione

KARACHI, 4. — Il Ministro degli Esteri del Pakistan, Zafarullah Khan, ha diramato un comunicato in cui dichiara di essere rimasto sconvolto dalla notizia e formula voti per una pronta guarigione.

Il compagno Stalin viene curato sotto la direzione del Ministro della Sanità pubblica dell'URSS, compagno A. F. Tretjakov, e del capo della Direzione sanitaria del Cremlino compagno Kuperin.

Il compagno Stalin viene curato sotto il continuo controllo del Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica e del Governo sovietico.

In considerazione delle gravi condizioni di salute del compagno Stalin, il Comitato centrale del Partito comunista dell'URSS, hanno ritenuto necessario disporre, a partire da oggi, la pubblicazione di bollettini medici sulle condizioni di salute di Giuseppe Vissarionovic Stalin.